



Stipendi, bando e fondi alle ditte: vertenza trasporti, vertice in Prefettura

Istituito un tavolo tecnico a Palazzo Vitale, il 19 marzo nuovo confronto

La decisione nel vertice di ieri in Prefettura: oltre a Toma e Niro c'erano ditte e sindacati

Stipendi, fondi per i bus nuovi e gestore unico Se ne occuperà un tavolo a Palazzo Vitale

CAMPOBASSO. Da un lato i sindacati che lamentano ritardi negli stipendi e mancato rispetto delle condizioni di sicurezza non da ultimo per i mezzi spesso assai vetusti che gli autisti sono costretti a guidare. Dall'altro le ditte che, in attesa (ancora) del bando per l'affidamento del trasporto locale a un solo gestore ripropongono le questioni che le contrappongono da tempo alla Regione (pagamenti pregressi pendenti) e da ultimo criticano anche il bando per

l'acquisto di nuovi bus perché sarebbe oneroso per le finanze delle aziende.

Di questo e altro si è discusso ieri mattina in Prefettura a Campobasso. All'incontro convocato dal prefetto del capoluogo Maria Guida Federico hanno preso parte il presidente della Regione Donato Toma, l'assessore ai Trasporti Vincenzo Niro, il vice prefetto vicario reggente della Prefettura di Isernia Laura Sciolì, i rappresentanti dei sindacati Faisa Cisl, Filt Cgil, Fit Cisl, Uilt e Uglia, quelli dei datori di lavoro Anav, Cotram e Csmm, nonché un rappresentante degli studenti molisani.

Un confronto, dicono dal Palazzo del Governo, positivo all'esito del quale il prefetto Federico e il presidente Toma hanno condiviso la necessità di istituire, in tempi brevi, un tavolo tecnico presso la Regione per l'analisi delle questioni che attengono specificamente i rapporti tra la parte datoriale e l'amministrazione regionale, con l'obiettivo di avviare con celerità percorsi risolutivi. È stato anche concordato, su proposta del prefetto, di aggiornare la riunione al 19 marzo 2020 per verificare congiuntamente



lo stato di attuazione degli interventi nel frattempo pianificati. Fra questi, la pubblicazione del bando per il gestore del tpl. Intanto, spiega l'assessore Niro, per l'operatività della procedura bisogna aspettare che trascorran i 60 giorni a disposizione del governo nazionale per osservare o impugnare la legge regionale che il 22 dicembre ha riportato la situazione al gestore unico, mentre l'esecutivo proponeva - sulla scorta di un parere dell'autorità di regolamentazione dei trasporti - il doppio lotto di gara. La norma prevede pure, nelle more dell'affidamento del servizio, la revisione dei contratti di servizio con le ditte. Anche di questo, oltre che di individuare i costi standard, si occuperà il tavolo che si è deciso ieri di istituire.